

# BOLLETTINO

a cura del gruppo di studio philips sede

## ha vinto la linea lama

Con questo titolo "LA REPUBBLICA" commentava l'esito finale dell'assemblea nazionale indetta dalla Federazione CGIL Cisl Uil a Roma.

Tanta forzatura, da parte di quasi tutti gli organi di stampa, è significativa di come in certa parte dell'opinione pubblica è stata vista la consultazione di base che c'è stata tra i lavoratori sul documento della Federazione e (aggiungiamo noi) sulla famosa intervista di Lama: un Referendum tra i lavoratori sulla svolta drastica nella linea del sindacato.

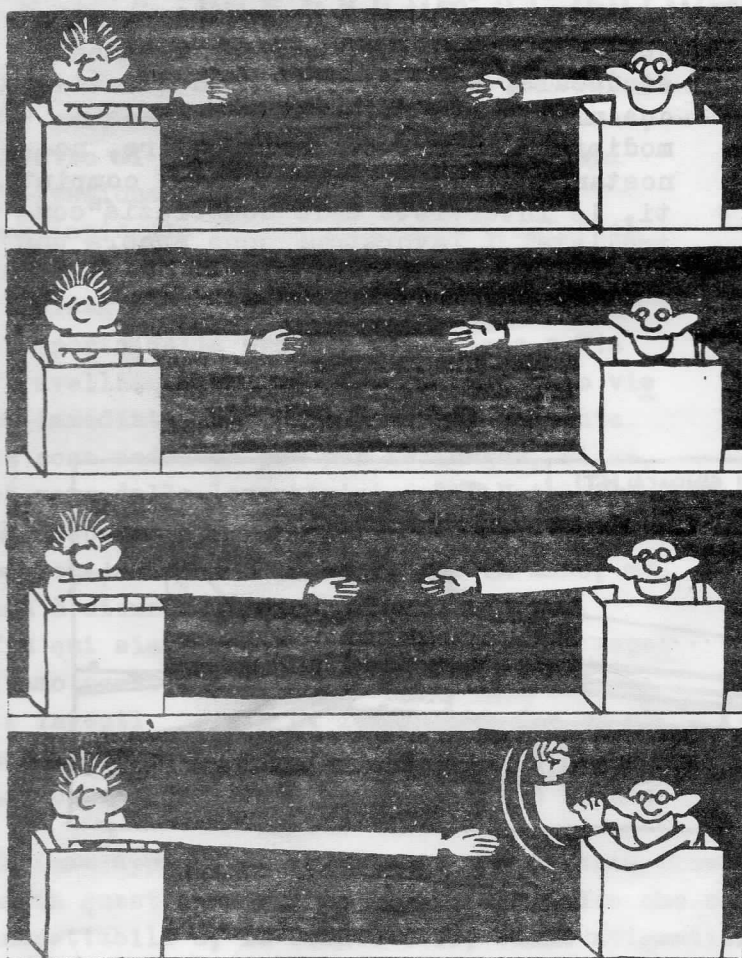
Questo "referendum" ha visto rincorrersi in prese di posizione ossequiose alla "linea Lama" proprio tutti, dai

giornali alla TV, da La Malfa a Carli fino alla destra Cisl (Scalia e Sartori) e Uil (Ravecca).

Ma i lavoratori l'hanno fatto veramente il referendum? E se sì, come l'hanno vissuto?

Non ci sembra una forzatura dire che i diretti interessati sono stati i PIU' EMARGINATI.

Vediamo i fatti: dopo la revoca dello sciopero generale (motivato dalla svolta negativa del governo Andreotti) si indicano assemblee in tutte le fabbriche con due ore di sciopero. Contro chi? Non è dato sapersi. Mentre le assemblee tardano a partire, ecco la intervista di Lama e il documento con-



## s o m m a r i o

- \* HA VINTO LA LINEA LAMA
- \* NOTIZIE del C.d.F. :
  - i problemi all'Elcoma
  - nello stipendio di febbraio
  - niente ghetti per favore
  - il Coordinamento e la situazione nel gruppo
  - la chiusura di ferragosto
  - corsi di formazione professionale
  - assegni familiari
- \* CRAL: nuovo obiettivo per la difesa del salario
- \* ELUCUBRAZIONI SPINISTICHE DI UN "GRUPPO DIRIGENTE"
- \* IL NOSTRO CONCORSO A PREMI HA AVUTO SUCCESSO
- \* IL CONCORSO A PREMI DI QUESTO NUMERO
- \* L'ULTIMO OLTRAGGIO
- \* LOGICA ALLUCINANTE IN FARAVELLI
- \* TESSERAMENTO 1978
- \* L'8 MARZO

federale. A quel punto in fretta e furia vengono convocate assemblee, attivi di zona, consigli generali e comincia la campagna di stampa.

Prima ancora che la consultazione sia finita, uno dei segretari della CGIL, Scheda, sull'UNITA' scrive che i dissidenti sono degli infiltrati, demagoghi e nemici dei lavoratori.

Un altro argomento tra i più usati (Carniti) è che se il documento non passa, il sindacato farà un salto nel buio. Non solo: anche potenziali oppositori, che avevano avanzato delle riserve sul contenuto del documento, espressesi con emendamenti, vedi FLM e CISL milanese e torinese, si sono accontentate di un parziale accoglimento delle posizioni che non hanno mutato la sostanza del documento confederale.

In questo quadro una cosa diventa lampante: CHI SI OPPONE E' PAZZO!

Ebbene, salta fuori che i pazzi sono tanti, tra i lavoratori naturalmente. Le assemblee non sono certamente un successo di partecipazione. "I giochi sono già stati fatti" è il sentimento più diffuso. Ma chi ci partecipa, soprattutto quelli che non si sono rassegnati, riempiono con le loro critiche le assemblee.

QUASI DA NESSUNA PARTE IL DOCUMENTO INTEGRALE E' PASSATO. Ovunque emendamenti, aggiunte, critiche, vengono integrati nelle mozioni finali.

A MILANO poi si arriva all'assemblea provinciale di Cinisello dove ben 443 delegati votano contro un documento finale che pure era già abbastanza critico verso quello ufficiale. Se si

tiene conto che tutte le componenti sindacali avevano dato indicazione di voto favorevole, che alle sette disera, momento della votazione, parecchi delegati erano già andati via, che dei 2.017 potenziali presenti ben 600 facevano parte dell'apparato sindacale, cioè non eletti dalle assemblee di fabbrica, il quadro che se ne ricava è che il movimento sindacale è ancora pieno di pazzi o ritenuti tali da una cultura ufficiale sempre più conformista.

Ma tutto ciò non esiste per la stampa e la TV (i matti si sa stanno in manicomio).

A loro fa comodo dipingere un movimento sindacale tutto convertito all'Austerità e al "sacrificio". A loro fa comodo dire che "LAMA HA VINTO", che l'opposizione non esiste.

IMBECILLI! Non si può occultare in eterno il dissenso!

ILLUSI! se pensate che i lavoratori saranno disposti ad accettare la mobilità verso la disoccupazione anche se mascherata da un'Agenzia del Lavoro! Guardate come l'hanno accettata all'Unidal!

Certo, la lotta si fa più difficile, ma non per questo meno giusta.

Per intanto un risultato s'è già ottenuto, che l'opposizione nel movimento sindacale, sempre latente in questi due ultimi anni, sta già trovando i modipiù idonei per farsi sentire, nonostante la politica dei fatti compiuti, le interviste e la democrazia "controllata". I lavoratori sono ancora una VARIABILE INDIPENDENTE!!





## NOTIZIE del C. d. F.

### non ancora risolti i problemi all'elcoma

Dalla riunione tra la Direzione del Reparto Elcoma ed i lavoratori più direttamente interessati dall'introduzione del sistema Retops 2, tenutasi il 16/2/78, è emerso quanto segue :

- 1) i lavoratori ritengono parzialmente soddisfacenti le risposte date dalla direzione, si riservano comunque di approfondire ulteriormente tutti gli eventuali problemi che di volta in volta si presenteranno quando il sistema funzionerà a pieno regime;
- 2) viene ritenuto essenziale per il funzionamento del reparto la logica di arrivare ad una soluzione per prodotto, ed è in questa logica che i lavoratori chiedono che dopo un tempo massimo di 2 mesi dall'inserimento dei lavoratori dell'Ufficio evasione ordini all'interno dei gruppi planning, gli stessi dovranno essere integrati completamente in questi gruppi, lasciando il lavoro relativo agli altri prodotti alle perone di cui lo stesso sarà di competenza;
- 3) dall'1 marzo '78 dovrà essere inserita una persona in più rispetto a quella attualmente assegnata nell'Ufficio Planning 46/53 in sostituzione della Sig.ra Mombelli, che se ne è andata; tale inserimento potrebbe essere anche temporaneo;
- 4) dimostrando il loro senso di responsabilità i lavoratori interessati (Planning - Evasione Ordini) nel limite del possibile (dato i loro carichi di lavoro) ed in casi eccezionali (malattie prolungate, ferie, ecc.) svolgeranno lavori al di fuori delle loro normali competenze; la cosa però non deve avere nessun senso di obbligatorietà;
- 5) gli straordinari che verranno eventualmente richiesti in futuro, salvo decisioni che saranno prese dal Coordinamento Nazionale del Gruppo Philips, dovranno essere vagliati di volta in volta con i delegati di reparto e i lavoratori direttamente interessati;
- 6) si chiede di affrettare la sistemazione dei locali e l'inserimento degli 8 terminali richiesti e di accelerare l'inizio dei corsi di addestramento per l'uso degli stessi;
- 7) resta inteso che tutti i punti che sono rimasti in sospenso in quanto attualmente la Direzione non ha elementi sufficienti di valutazione, verranno chiariti e discussi coi lavoratori non appena la stessa entrerà in possesso di maggiori informazioni.

I lavoratori si riservano di prendere tutte le iniziative necessarie se ciò che è stato chiaramente specificato nei punti suddetti non venisse rispettato.

Delegati di reparto  
Responsabili degli uff. Planning  
Ufficio Evasione Ordini

nello stipendio di febbraio

AUMENTO DELLA CONTINGENZA

Dal 1.2.78 sono scattati altri quattro punti di contingenza.  
L'aumento, uguale per tutti, è pari a :

$$L. 2.389 \times 4 = L. 9.556$$

I nuovi valori per i lavoratori di età superiore ai 21 anni sono i seguenti :

CONTINGENZA DAL 1.2.78

CATEGORIA	OPERAI		INTERMEDI	IMPIEGATI
	ORARIA	MENSILE		
2 <sup>^</sup>	994,35	172.025		175.485
3 <sup>^</sup>	1032,75	178.670		184.210
4 <sup>^</sup>	1051,50	181.910	183.740	184.210
5 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> s	1140,50	197.310	210.670	210.890
6 <sup>^</sup> e 7 <sup>^</sup>				245.775

Nota : I valori della contingenza per i lavoratori sotto i 21 anni sono leggermente inferiori e scaglionati anno per anno.

Prosegue l'incetta di Buoni del Tesoro, fino ad Aprile.

niente ghetto per favore

Ci sono mille modi per umiliare dei lavoratori; uno di questi è quello di creare dei ghetti. Ghetti per politicizzati, per donne, per terroni, ecc. A noi, in Sede, sembrano cose un po' lontane, ma basta andare a Monza per rendersi conto di come funzionano certe cose. Eppure anche qui c'è chi, magari senza rendersene conto, vuole ghettizzare i propri dipendenti. In che modo? Semplicissimo, basta dare un valore eccessivo a cose che non ne hanno. Esempio: le categorie. Mentre in tutta la Sede si sono andati uniformando i livelli categoriali, tra i vari reparti, c'è chi invece insiste nel tenere nel ghetto delle basse categorie le proprie impiegate. Succede così che le terminaliste della Fatturazione (Contabilità) stanno in terza categoria quando questo livello in Sede, praticamente, non esiste più. Non solo. Esiste un accordo orale, fatto tra gentiluomini in Assolombarda, che dopo tre anni nella stessa categoria, o cinque in Philips, la persona ha il diritto di passare al quarto livello. Invece, sempre nello stesso reparto, il capo, detto anche Cislighi, quel bene detto passaggio di categoria lo fa sospirare, promettendolo a più riprese, facendo slittare continuamente le date (ma, forse, ad Aprile, per qualcuna arriverà?), e con la pretesa, per finire, di dividere i buoni dai cattivi, per cui ai cattivi non spetta niente. Al Sig. Cislighi piacciono i ghetti, gli piace il fatto (forse per ri-

sparmiare un po') che il suo reparto sia quello che proporzionalmente costa meno, mentre magari si sgobba molto di più. A noi tutto ciò non piace, anche perchè non è passato tanto tempo da quando i reparti amministrativi, e soprattutto la Contabilità, erano dei veri e propri ghetti di supersfruttamento. I meriti del cambiamento sono in tanti a dividerseli, vuole lei da solo il demerito di mandare all'aria tutto ???

## il coordinamento e la situazione del gruppo dopo l'accordo

Il 17 febbraio si è riunito il Coordinamento Philips per fare il punto sulla situazione sindacale nelle diverse unità del gruppo, per darsi un programma di lavoro per la gestione dell'ultimo accordo aziendale e, infine, per discutere una riorganizzazione del Coordinamento e della sua Segreteria.

Per quanto riguarda la situazione nelle diverse unità si è registrato :

- un rallentamento delle autodimissioni;
- un numero di nuove assunzioni estremamente esiguo con una sistematica evasione della legge sul collocamento ;
- un aumento generalizzato dell'uso dello straordinario;
- un aumento della mobilità di lavoratori da reparto a reparto;
- una preoccupante modifica dei programmi di produzione rispetto a quanto contenuto negli allegati dell'ultimo accordo.

Il programma di lavoro che il Coordinamento si è dato prevede :

- un incontro a breve termine con la direzione per una verifica e una soluzione dei problemi sopra citati;
- un rigido controllo degli straordinari al fine di evitare quegli abusi che creano condizioni negative all'applicazione dell'accordo, soprattutto per quanto riguarda le nuove assunzioni. Qualora la direzione persista nell'abuso dello straordinario e rifiuti la sua contrattazione coi C.d.F. nelle sedi interessate, si porrà il problema del BLOCCO totale e generalizzato;
- l'avvio di una COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO che analizzi e proponga nuove e più avanzate forme di organizzazione del lavoro in reparti campione al fine di applicare quanto previsto dall'ultimo accordo aziendale. La commissione si riunirà il 14 Marzo a Monza;
- un attivo delle DELEGATE del Gruppo che dibatta la mancata assunzione di manodopera femminile e l'applicazione in azienda della recente legge sulla parità UOMO/DONNA, che si terrà il 13 Marzo presso la FLM di Milano;
- la preparazione di un incontro col Coordinamento del Gruppo IRE/PHILIPS per una discussione comune sui problemi che nascono per la gestione dei rispettivi accordi.

La Segreteria del Coordinamento si riunirà il 3 Marzo a Milano.



## chiusura di ferragosto

Dopo la ventilata ipotesi di chiusura di due settimane, la direzione ci ha "ripensato". Ha confermato però che ci sarà una chiusura di una settimana nel periodo che va dal 14/8 al 18/8 (quattro giorni lavorativi). Non è ancora stato definito se quei quattro giorni saranno considerati in conto ferie oppure se verranno utilizzate le festività accorpate (che sono 5). Questo perchè non si è ancora trovato un accordo con la direzione sul come utilizzare dette festività. Entro la fine di marzo dovrebbe esserci l'incontro in Assolombarda. La posizione del Coordinamento Nazionale è nota e cioè: le festività devono essere considerate ferie a tutti gli effetti aggiuntive a quelle spettanti da contratto. Occasione ulteriore per approfondire questo ed altri temi sarà l'assemblea che tra non molto dovremo fare.

## corsi di formazione professionale e di lingue

In base all'accordo raggiunto con l'ultima vertenza, si è venuta a creare l'opportunità per tutti i lavoratori della sede di accedere a corsi professionali, in particolare quelli di inglese. La direzione ci ha in un certo senso preceduti avvallando iniziative che dai vari reparti partivano. Questo non ci dispiace anche se avremmo preferito che l'orario di detti corsi fosse quello lavorativo o quantomeno una parte di esso. Questo per un motivo abbastanza semplice: i lavoratori sono costretti, il giorno del corso, a mangiare panini in quanto lo stesso avviene nell'orario di mensa. Altra ipotesi possibile, che abbiamo presentato alla direzione, è quella di utilizzare i locali della Philips, di modo che ci sia un risparmio di tempo che potrebbe essere utilizzato per mangiare. Di tutto ciò e anche di altri programmi di corsi di varia natura, si discuterà di nuovo nelle prossime settimane e ogni risultato verrà sottoposto ai lavoratori.

## assegni familiari

Con il 1° gennaio 1978 si è concluso l'iter degli assegni familiari attraverso la tassazione. Prima esenti, poi tassati, poi tassati al 50%, ora di nuovo esenti. Quindi la maggiorazione che era stata fatta in occasione della tassazione viene eliminata. I nuovi valori dal 1° gennaio '78 sono L. 9.880 per moglie e figli e L. 2.340 per genitori.

## patronato: notizie utili

DOMANDA DI ASSEGNI FAMILIARI PER FIGLI : l'art. 9 della Legge 9/12/77, n° 903 prevede che gli assegni familiari, le aggiunte di famiglia e le maggiorazioni delle pensioni per i familiari a carico, possono essere corrisposti, in alternativa, alla donna lavoratrice o pensionata alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti per il lavoratore o pensionato. Nel caso di entrambi i genitori gli assegni familiari debbono essere corrisposti al genitore convivente.

## c.r.a.l. : nuovo obiettivo per la difesa del salario

Che per difendere il salario occorre, da parte del Movimento Operaio, intervenire anche sui prezzi dei generi di prima necessità non è sicuramente una scoperta sensazionale. I risultati purtroppo non sono mai stati eccezionali, perchè nonostante i tanto sbandierati "sacrifici", chi manipola i meccanismi di formazione dei prezzi al consumo sono sempre gli stessi.

Ecco perchè molte volte, anche nel passato più recente, i lavoratori si sono organizzati per avere prodotti di prima necessità a prezzi accessibili.

L'unico modo per accedere a questa possibilità è quello di saltare gli intermediari che si ingrassano a spese del piccolo produttore e del consumatore. Non solo: anche nella scelta del produttore si è operata una distinzione a favore di cooperative autonome che,

suddividendo fra i molti soci le spese di produzione, possono garantire prodotti di buona qualità a prezzi accessibili.

Il modo con cui i lavoratori hanno fatto tutto questo, è stato quello di impossessarsi in prima persona di quelle strutture di tipo "sociale" che esistono in azienda e che in passato sono state nelle mani esclusive della direzione, i CRAL. Da più di due anni, tanto per fare un esempio, i lavoratori dell'Alfa Romeo fanno la spesa alla COMMISSIONE POLARE del loro C.d.F., che settimanalmente raccoglie le ordinazioni e provvede agli acquisti direttamente alle cooperative precedentemente contattate.

Finalmente anche noi in Philips abbiamo deciso di muoverci su questa strada.

Ma prima di entrare nel merito dell'iniziativa che si intende prendere, occorre fare alcune precisazioni.

Affinchè il "fare la spesa" in azienda diventi un vero servizio sociale, occorre che cessi la vergogna di un CRAL aziendale del tipo esistente qui da noi. L'unica vera utilità di questo, infatti, consiste esclusivamente nell'assicurazione auto e (si fa per dire) nel panettone natalizio. E' quindi di fondamentale importanza che il CRAL passi una volta per tutti ai lavoratori e che questi possano usufruire delle stesse condizioni che attualmente la direzione garantisce al CRAL che lei stessa gestisce.

Fare questo però significa anche un'altra cosa. Nessuno di noi può pensare che per fare un CRAL un po' più bello basti sostituirsi alla direzione. Occorre anche farlo funzionare in maniera diversa. Questa maniera altro non è che la partecipazione dei lavoratori, direttamente, in tutte le scelte fondamentali. Occorre che siano i lavoratori stessi ad indicare quali merci si intendono trattare, farsi parte attiva nel cercare prodotti a prezzi accessibili, nel rispetto della qualità, nel collaborare a tutte le iniziative che si intendono prendere. E' probabile anche che per fare ciò occorran specifiche iniziative di lotta, dato che la direzione non vorrà rinunciare al proprio potere nel CRAL.

Quindi, per quanto riguarda la parte del discorso che specificamente riguarda la direzione, ci rivolgiamo a lei, non prima però di avere verificato al nostro interno, in ASSEMBLEA, se le condizioni su accennate, ci sono.

Al fine però di avere una specie di saggio, abbiamo deciso di avviare in via sperimentale la vendita di alcuni prodotti alimentari di prima necessità, come carne, salumi, burro, ecc.

Per avere questi prodotti ci siamo rivolti a cooperative emiliane (parmigiane essenzialmente) di cui conoscevamo la serietà. Non solo, abbiamo pensato di privilegiare la qualità del prodotto, qualità che a Milano è difficilmente reperibile, salvo pagare prezzi esorbitanti. Pertanto tutti gli alimenti che verranno elencati si intendono di PRIMA QUALITA', come usano dire i produttori cui ci siamo rivolti. In un secondo tempo si potrà, qualora ci sia una domanda in tal senso, richiedere anche prodotti di SECONDA QUALITA' i cui prezzi risulteranno decisamente popolari.

Il criterio con cui intendiamo procedere anche per il futuro, sempre che la cosa abbia le gambe per camminare è quello indicato nell'inserito ciclostilato.

COMMISSIONE DEI C.d.F. SEDE - FARAVELLI - SAT  
"LOTTA AL CAROVITA"



# elucubrazioni spionistiche di "un gruppo dirigente..

6° Piano, palazzo nuovo. Sala riunioni del l'ing. BELTRAMI. Oggetto della riunione : stabilire senza ombra di dubbio chi si cela sotto il nome (verosimilmente uno pseudonimo) di Vergissmeinnicht.

Partecipano alla riunione: 1. Ing. U. Beltrami, capo indiscusso del personale Philips; 2. Dott. Cecchinato, vice capo discusso del medesimo; 3. Sig. Pietroforte, viceversa; 4. Prof. Zanmarchi, esperto officioso in affari intellettuali; 5. Sig. Zonnevelt, esperto officioso in "olandesi"; 6. Sig. Punt, rappresentante il C.D. e noto esponente della C.I.A.; 6. Ing. Cervi, sospettato di essere della KGB e in quanto tale, presunto conoscitore di trame, tramine e complotti.

Apri il dibattito Beltrami :

- Sapete già lo scopo della riunione. E' vitale per noi sapere esattamente se un "quadro" dirigente della Philips collabora con l'eversione (il C.d.F. n.d.r.). Pertanto a voi la prola, con preghiera di esporre fatti certi -

Forse se Beltrami non avesse fatto questo riferimento alla concretezza, avrebbe avuto dei contributi dignitosi. Invece ...

Zonnevelt: - "Gli olandesi non c'entrano. Noi non parliamo, non vediamo e non sentiamo. Prima di venire in Italia facciamo un corso in mafiologia a Corleone. Il nostro motto è "taci il nemico ci ascolta".

Cecchinato:- Si riconosce senza ombra di dubbio lo stile di un laureato, di formazione Philips. Per me è Lotteri, che poi sembra olandese o tedesco, che è la stessa cosa. Ecco quindi la scelta di uno pseudonimo di origine teutonica.

Punt: - Lotteri è uno dei miei e quindi non c'entra. Casomai sarà stato uno di quel culturame che si annida nei reparti professionali!! -

La traduzione simultanea dall'olandese

l'ha fatta Pietroforte, che ha imparato la lingua grazie a un flirt avuto con Giuliana d'Olanda quando questa fece le ferie in incognito a Pugnochiuso, nel Gargano.

Cervi : - Smentisco di avere collaboratori di formazione classica o anche solo umanistica. Abbiamo ingegneri, fisici e periti, che al massimo, come fantasia, sanno fare una donna nuda col computer su di un tabulato. A me sembra piuttosto che Cecchinato abbia ragione. Se non Lotteri sicuramente Vezzoso, si lui, col suo fare aristocratico, fine bridgista, abituato ai salotti mediterranei, sicuramente si dilettava a scrivere da bambino -

Zanmarchi interrompendo: - signori, signori, vi prego! Non è il caso di scontrarsi l'un contro gli altri in un assurdo gioco al massacro. Cerchiamo di essere logici. Innanzi tutto è assurda la dicotomia tra formazione classica e scientifica. Anzi, proprio la logica ci dice che lo scienziato ha una vocazione interiorizzata verso le lettere e il letterato vive con un grande complesso di inferiorità la propria ignoranza scientifica. E' ambizione →





dell'uomo di cultura unire le due cose. Cosa ci dice inoltre la logica? Che Vergissmeinnicht, presunto dirigente della Philips, spacciandosi per tedesco, vuole in effetti mimetizzare una personalità precisa. Cerchiamo di capire. Vergissmeinnicht tradotto in italiano, letteralmente vuole dire "Non ti scordar di me". Un nome molto dolce. Qualcosa di romantico. Ora la Germania, voi tutti sapete, è stata la patria del Romanticismo classico, piuttosto melanconico, in netto antagonismo con la visione tradizionale del tedesco. Quindi quello pseudonimo può voler dire due cose, una che è una farsa inventata dal C.d.F. e l'altra che il nostro persecutore sia sì un dirigente e che abbia voluto indicare con lo pseudonimo, e anche con il contenuto delle proprie lettere al bollettino, la propria schizofrenia, la scissione della sua personalità di dirigente, che per ruolo è con il padrone contro i lavoratori, mentre idealmente è coi lavoratori. Ecco allora che, se è vera la seconda tesi, dobbiamo limitare il campo di indagine tra i dirigenti con un passato o anche un presente di sinistra, cioè tra quelli che possono aver subito questa forma di frustrazione. Io da parte mia sono e sono sempre stato un conservatore".

A quel punto intervenne Cecchinato, noto anche per essere stato agente del SID. "A me risultano di sinistra: lei Sig. PUNT, che vota per il partito socialista olandese. L'Ing.Cervi non c'è bisogno che lo dica. Anche del Sig.Zonnevelt si conosce un passato sinistrorso, addirittura hippy, pare che invece di sigarette usi farsi lo spinello. E poi tanti altri: Aimone, Pezzini, Lancini, Lotteri, Lanza, De Feo, Bonfadelli (sinistra DC), Masotto Andreini, Canosa, Domina, ecc. ecc.... Abbiamo poi tutta una schiera di di-

rigenti moderati ma che oggi, sulle orme di La Malfa, si sono convertiti alla necessità del PCI al governo, per cui possiamo metterci Facconi, Apolloni, Carosio, lei Ing.Beltrami, Del Moretto, Caprara, Santocanale, Maggioni, io stesso e anche il Prof.Zanmarchi, se mi permette. Rimangono fuori pochi sicuri reazionari che sognano il tempo antico, come Squeri, Vezzoso, Panichi e alla fine i calvinisti puri, Van der Meer e gli altri olandesi. Per cui, come vedete abbiamo molto da lavorare".

Pietroforte: - Scusi Cecchinato, ma mi sembra che la sua logica faccia cilecca. Già uniformare in un'operazione simile gente di sinistra e moderati mi sembra sbagliato. Ma poi i nostri dirigenti di sinistra mi sembrano tutt'altro che frustrati.

Sono uomini di potere e che hanno una visione particolare del potere. Non possono quindi promuovere iniziative che sgretolano il potere.

Zanmarchi: - osservazione arguta di Pietroforte! Non ci avevo pensato. Che si tratti di un frustrato, di uno schizofrenico è sicuro, ma non è uno troppo in vista, facilmente riconoscibile. Quindi vuol dire che mai la sua frustrazione ha potuto esprimersi a chicchessia. E' uno di cui mai e poi mai avremmo potuto sospettare. Uno che ci conosce bene ma che non si fa notare, l'ULTIMO A CUI MAI AVREMMO POTUTO PENSARE!!! -

E fu a quel punto che i presenti guardarono Pietroforte, chi con stupore, chi con odio, ma tutti, proprio tutti, con un sottile senso di invidia e di ammirazione.

Lui si alzò dignitosamente e con tono di sfida disse "Ebbene sì professore! Vergissmeinnicht sono io". E uscì.

Cecchinato disse: - Impossibile. Non è nemmeno laureato!-

# il nostro concorso a premi ha avuto successo

Numerosissime sono state le risposte, non tutte esatte naturalmente, ma anche quelle inesatte erano comunque tutte simpatiche. Un probabile appassionato del "super-quiz" dell'"ALTRA DOMENICA", nel personaggio ha riconosciuto la dentiera di BELTRAMI, le orecchie di PUNT, le labbra della dottoressa BASILI, il mento volitivo di PIETROFORTE, il naso di CECCHINATO, il torace di CAROSIO, gli occhiali di PANICCHI, la cartella di VAN DER MEER e le scarpe di SCHOORL. La risposta esatta invece era: 1) CARTER/ANDREOTTI - 2) L'INGERENZA USA CONTRO L'INGRESSO DEL P.C.I. AL GOVERNO.

Il sorteggio tra tutti coloro che ci hanno risposto esattamente, ha favorito la signora FRANCA FASSINA alla quale va il nostro plauso e il viaggio premio in ascensore con Pietroforte, fissato per venerdì 17 Marzo. Siamo contenti che la fortuna abbia baciato un socio dell'ANLA (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani), una neopensionata.

L'unica cosa di cui ci rammarichiamo è l'altra "fortuna" toccata alla FASSINA, cioè il fatto che sia stata "ASSUNTA" in qualità di "consulente" esterno della Società PHILIPS, con un onorario mensile pari a circa il doppio del suo elevato stipendio. Un'analoga "fortuna" è toccata, guarda caso, al suo ex capo CORBETTA, solo che l'onorario è di gran lunga superiore. E qui non possiamo tacere alcune considerazioni:

- 1) L'ASSUNZIONE di CONSULENTI ESTERNI si sta sviluppando mentre l'assunzione di nuovi lavoratori, come previsto dall'accordo aziendale, sta segnando il passo in modo preoccupante.
- 2) Questi rapporti di consulenza non rispondono ad effettive esigenze aziendali, ma sono fenomeni di MALCOSTUME di stampo Democristiano e Mafioso, grazie ai quali i "potenti" premiano gli amici degli amici. Vero mr. PUNT? Vero mr. BELTRAMI?
- 3) La direzione fa parte del coro di coloro che ritengono necessario, per

uscire dalla crisi, che i lavoratori facciano tanti sacrifici: che lavorino di più, pretendano di meno e che accettino ben volentieri dei passi indietro nel trattamento salariale e normativo. Ma poi, che uso ne fanno dei sacrifici già imposti e di quelli che vorrebbero imporci? Finora abbiamo potuto notare solo la ripresa di una politica discriminatoria con gli aumenti di merito, l'incrementazione alle dimissioni, i regali agli amici degli amici.

**SIA CHIARO: SE E' QUESTA LA FINALIZZAZIONE DEI NOSTRI SACRIFICI DI SACRIFICI NE FAREMO IL MENO POSSIBILE !!!**



## L'ultimo oltraggio

Che Pinelli sia stato "suicidato" è cosa di cui quasi tutti sono convinti. Sul fatto che, in ogni caso, fosse innocente e fosse stato illegalmente fermato e trattenuto in questura non ci sono dubbi (una volta l'ha riconosciuto persino Montanelli!). Ma tutto questo nelle aule dei tribunali non conta. La vedova Pinelli pretendeva la piena riabilitazione del marito e il riconoscimento della colpevolezza dello "stato" per la sua morte: è stata condannata al pagamento delle spese processuali!

## il concorso a premi di questo numero

Visto il successo avuto dal concorso a premi della volta scorsa, abbiamo deciso di continuare.

Questa volta però non ci saranno trucchi o travestimenti da scoprire; il concorso riguarda cose rigidamente di casa nostra. Tutti quindi potremo emulare i detectives più famosi.

Il quesito si compone di tre domande.

Eccole :

- 1) Quante sono state le ore di straordinario effettuate nel mese di febbraio in Philips ?
- 2) Quale Reparto ne ha effettuate di più in termini relativi e quale in termini assoluti ?
- 3) Quale lavoratore, anche di sesta e settima, ne ha effettuate di più ?

Le risposte vanno consegnate entro la prima quindicina di Marzo. Vince chi rispon-

de esattamente a tutte e tre le domande. Qualora questi siano più d'uno verrà sorteggiato il vincitore. Viceversa qualora non ci siano vincitori il monte premi viene cumulado per un terzo concorso.

**MONTEPREMI** : viaggio in ascensore di andata e ritorno, con soggiorno, in vetta al grattacielo Pirelli in compagnia di Beltrami e della persona che ha effettuato il più alto numero di ore straordinarie. Tema delle discussioni: "IL LAVORO NOBILITÀ, ovvero LAVORARE IN POCHI E LAVORARE MOLTO". Nel salone ricevimenti in vetta al grattacielo verrà proiettato il documentario sui funerali di STAKHANOV, nel quale viene dato ampio risalto alle personalità presenti all'avvenimento: AGNELLI, PIRELLI, VAN DER MEER e LA MALFA. Assente LAMA perchè impegnato con gli antistakhanovisti presenti nel sindacato italiano.

## logica allucinante in faravelli

Anche in Via Faravelli qualcuno comincia a far parlare di sè. E' il buon Mantellassi, addetto ai rapporti sindacali per i Beni Professionali.

Una impiegata chiede di essere trasferita in Sede o in Fulvio Testi motivandolo con il disagio che attualmente le comporta il trasporto dalla propria abitazione a Via Faravelli. Benissimo. Il trasferimento viene immediatamente concesso. Naturalmente la cosa andrà un po' per le lunghe, si sa, ci sono delle lavoratrici della Metalix che aspettano il trasferimento da sei mesi, per cui, se tutto va bene, tra un anno, ma non è sicuro, il nuovo posto ci sarà.

Fin qui siamo nella normalità, non ci aspettiamo certo che Mantellassi, o chi per lui, si inventi posti di lavoro che non ci sono (ma sarà vero?).

La cosa sorprendente è quella che è venuta

dopo. "Nel frattempo" dice il Mantellassi, "lei dovrebbe lavorare in un altro ufficio" dove, "aggiungiamo noi", "si batte a macchina per otto ore di fila". "Non solo, va da se che se lei rifiuta, il trasferimento se lo scorda" conclude in bellezza il Mantellassi. "Ma io un lavoro ce l'ho già" ribatte sbi-gottita l'impiegata. Niente, deve cambiare ufficio perchè serve una persona in più là. Di assunzioni neanche è il caso di parlare. Dunque, riassumendo: non solo il trasferimento richiesto non arriva, ma al fine di mantenere viva la speranza che un giorno l'otterrà, la nostra impiegata viene costretta ad accettare il ricatto di perdere il proprio lavoro ed averne uno più dequalificato.

No, CARO MANTELLASSI NO, COSI' NON VA.... Minacce e ricatti hanno sempre le risposte che si meritano.

Abbiamo appreso nel frattempo che è stata trovata una soluzione soddisfacente al problema in questione. Ottimo! Resta il fatto che comportamenti come quello descritto, sono inaccettabili e, in quanto tali, vanno stigmatizzati.

# tesseramento 1978

Dopo un anno di intensa attività sindacale possiamo trarre alcune considerazioni sui risultati raggiunti e sulle condizioni in cui il Sindacato si è trovato ad operare.

La situazione di crisi economica e l'attacco ai livelli d'occupazione da parte del padronato e del governo, lo stato di disgregazione delle masse giovanili, sono i problemi con i quali ci si è dovuto misurare giorno per giorno attraverso uno scontro duro con l'avversario di classe.

Decine e decine di ore di sciopero hanno caratterizzato anche da noi in Philips questo scontro, unitamente alle vertenze di altri gruppi.

La grande manifestazione del 2 dicembre a Roma ha dimostrato che la classe operaia malgrado la difficile situazione non è in ginocchio, ma ha posto in evidenza la grande capacità di aggregazione dei metalmeccanici e del Sindacato nel suo insieme.

Certamente occorre anche registrare difficoltà e limiti della nostra iniziativa e della nostra capacità di dare risposte ai gravi problemi dell'occupazione.

E' necessario batterci per l'applicazione della prima parte del contratto: controllo sugli investimenti, sulla ristrutturazione, sugli straordinari, sull'organizzazione del lavoro.

L'acquisizione di risultati positivi in questa direzione diventa non solo una risposta politica all'attacco padronale, ma un'esigenza per fronteggiare l'occupazione e rafforzare il movimento sindacale dei lavoratori.

## LE NUOVE QUOTE SINDACALI:

1° livello	£.1.800 mensili
2° livello	" 1.900 mensili
3° livello	" 2.100 mensili
4° livello	" 2.200 mensili
5° livello	" 2.400 mensili
5° livello super	" 2.900 mensili
6° livello	" 3.100 mensili
7° livello	" 3.400 mensili

NELLA BUSTA PAGA DEL MESE DI FEBBRAIO TROVERAI IL MODULO PER LA ISCRIZIONE AL SINDACATO.

COMPILALO E CONSEGNALO AL TUO DELEGATO.

CON LE TUE IDEE, COL TUO IMPEGNO, COL TUO CONTRIBUTO FAI PIÙ FORTE IL SINDACATO

## ISCRIVITI ALLA F.L.M.

## l'8 marzo



## GIORNATA INTERNAZIONALE DI LOTTA PER LA LIBERAZIONE DELLA DONNA.